

RIVA - ARCO



• Lo spazio che circonda la chiesetta di San Tomaso, una delle più antiche della provincia tra i luoghi di culto

Pronta una petizione per salvare S. Tomaso

I residenti. Bocciata categoricamente la proposta di allargare la strada davanti alla chiesetta «È un nucleo storico con tanti anziani e bambini, va tutelato e il traffico va ridotto ancora di più»

MATTEO CASSOL

RIVA. «No al traffico di attraversamento nelle zone di S. Tomaso e Pasina»: è questo, in sintesi, il messaggio della petizione popolare preparata dall'associazione Pro S. Tomaso. Una risposta alla proposta del Patt (bollata come "miope") di allargare le corsie dell'incrocio principale della frazione rivana.

Troppo traffico

«L'abitato di S. Tomaso, nel piano regolatore generale, è censito - sottolineano dal sodalizio della frazione rivana presieduto da Roberto Marchi - come nucleo storico a traffico limitato. L'edificio di culto intitolato a S. Tomaso Becket risale al 1194 ed è uno tra i più antichi dell'Alto Garda. Nel corso degli

HANNO DETTO



Chiediamo anzi ulteriori controlli perché spesso non si rispettano i limiti di velocità e dei mezzi pesanti

Roberto Marchi

anni l'amministrazione comunale e il servizio beni culturali della Provincia, coerentemente con le previsioni urbanistiche, davanti alla chiesa hanno creato un'area verde che valorizza l'antico monumento e contestualmente, riducendo la larghezza della carreggiata al minimo indispensabile, aiuta a frenare il traffico veicolare, dando più sicurezza ai censiti residenti, favorendo maggiori occasioni di socializzazione. La carreggiata è stata calibrata correttamente per il traffico leggero e per la sicurezza dei pedoni. Il traffico pesante superiore ai 35 quintali è stato dirottato sulle circonvallazioni. Questa impostazione, che ci trova pienamente consenzienti, si muove nell'ambito previsto dagli strumenti di programmazione vigenti che puntano a rendere sempre più vivibili le zone storiche residenziali».

Proposte bocciate

L'associazione si è attivata dopo aver letto che il Patt, nell'ambito delle osservazioni al piano stralcio della mobilità del piano territoriale di Comunità, ha inviato all'ex C9 la richiesta di allargamento della carreggiata davanti alla chiesetta, a ridosso dell'impianto se-



• L'area delimitata dai paletti in ghisa a tutela dei pedoni

maforico: «Nel nucleo storico vivono molti anziani e bambini che hanno bisogno di sorveglianza e protezione. Se queste miopi proposte venissero accolte verrebbe aumentato il rischio di incidenti legato alla velocità e all'aumento del traffico, che già adesso è particolarmente intenso, perché non è dirottato a sufficienza sulla nuova arteria di circonvallazione ad alto scorrimento. Per tutti questi motivi, pienamente in linea con quanto previsto dalle normative comunali, chiediamo al sindaco e alla Giunta di non accogliere proposte che tendano a vanificare gli sforzi fatti fino a oggi nel limitare il traffico di at-

traversamento del centro storico di S. Tomaso e Pasina. Al tempo stesso si chiede che venga ridotto ulteriormente il traffico di passaggio, ricordando che il prg in vigore prevede di riservare la viabilità del centro storico di S. Tomaso ai soli residenti. Chiediamo - è la conclusione della petizione - che siano posti in essere nuovi e più costanti controlli da parte della polizia municipale allo scopo di far rispettare i limiti di velocità e le limitazioni di peso dei mezzi in transito, che spesso causano l'abbattimento dei paletti in ghisa posti a protezione del tracciato pedonale in prossimità del semaforo».